

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-40 - Sociologia
Nome del corso in italiano	Sociologia <i>modifica di: Sociologia (1342713)</i>
Nome del corso in inglese	Sociology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0611G
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2023
Data di approvazione della struttura didattica	17/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/03/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/sociologia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-40 Sociologia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Sociologia (L40), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La prova finale e i suoi scopi formativi siano descritti in modo chiaro e completo.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Sociologia (L40).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Consultazione in fase di revisione del Cds

In previsione della revisione dell'ordinamento di Cds, tra ottobre 2021 e marzo 2022 sono state svolte una serie di interviste a laureati e laureate in sociologia che hanno trovato occupazione in diversi ambiti al fine di identificare i potenziali sbocchi occupazionali e le competenze necessarie per i nuovi laureati e le nuove laureate. Le interviste sono state condotte con laureati e laureate che operano nel settore pubblico, privato e nel terzo settore. Per cogliere le eventuali differenze, si è cercato di intervistare sia laureati e laureate con un percorso professionale consolidato (persone laureate da un decennio e oltre) e da laureati nelle fasi iniziali della carriera (persone laureate da meno di un decennio). Si è quindi esplorata l'evoluzione dei profili e del mercato del lavoro per questo tipo di laureati e laureate. La componente studentesca è stata coinvolta insieme alla componente docente del Consiglio di Corso di Studio lungo tutto il processo di riforma.

Si è anche proceduto all'analisi secondaria dei dati disponibili. Sono stati inoltre consultati i principali documenti e rapporti di ricerca sull'evoluzione dei nuovi settori di attività e sulle opportunità che si aprono con le nuove strategie di sviluppo (Eu Programme for Employment and social innovation (EASI), Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rapporto Green Italy, Mckinsley Global Institute, The Future of Work after Covid 19).

Un'altra fonte informativa sono state le aziende che accolgono in stage studenti e studentesse dell'attuale CdS. Le tutor che organizzano gli stage del dipartimento hanno promosso momenti di confronto finalizzati espressamente a identificare il fabbisogno degli enti e le dinamiche del mercato del lavoro nei diversi settori.

Sono stati poi contattate/i alcuni/e consulenti d'impresa per avere un loro parere sull'evoluzione dei mercati del lavoro e sul fabbisogno di competenze che possono essere offerte da un percorso di studi in sociologia

In particolare:

Tra gennaio 2021 e febbraio 2022 sono state realizzate interviste e colloqui con 60 enti e imprese sia locali che extra-locali in cui sono stati svolti stage o che hanno manifestato interesse ad accogliere stagisti e stagiste del corso di laurea in sociologia. Queste consultazioni hanno permesso di individuare le competenze richieste dal mercato del lavoro in cui c'è maggiore richiesta di sociologi, ricerca, comunicazione nell'ambito particolare delle nuove tecnologie, progettazione e innovazione, organizzazioni di terzo settore che operano nei nuovi ambiti come transizione ecologica, innovazione sociale. In particolare emerge l'esigenza di ampliare la formazione ad ambiti aggiuntivi a quello classico della ricerca per cogliere le nuove sfide dei mercati del lavoro.

Responsabile consultazione: presidente corso di laurea, responsabile stage corso di laurea.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: responsabili risorse umane, dirigenti

Nel periodo dicembre 2021 gennaio 2022 sono stati realizzati 2 panel telematici con esperti e consulenti di società di ricerca e formazione del Trentino, Alto Adige, Lombardia e Veneto per individuare i settori emergenti in cui la domanda di sociologi e sociologhe può essere più marcata. Si è discusso dell'individuazione delle competenze più richieste dal mercato del lavoro, della progettazione, dell'analisi dei processi di cambiamento sociale e dei comportamenti sociali e degli spazi professionali che si aprono nella gestione dei processi partecipativi e nei nuovi mezzi di comunicazione.

Responsabile consultazione: presidente corso di laurea

Ruoli ricoperti dai e dalle partecipanti alla consultazione: consulenti di società di ricerca e formazione del Trentino - Alto Adige, Lombardia e Veneto.

Nel periodo novembre 2021 – febbraio 2022 si è svolta inoltre un'Assemblea degli e delle studenti seguita da una serie di colloqui con i rappresentanti degli e delle studenti del corso di laurea di sociologia. Da queste consultazioni è emersa l'esigenza di una formazione teorica solida da affiancare a competenze più spendibili nel mercato del lavoro emergente, interesse a approfondire i nuovi ambiti come la transizione ecologica, le nuove comunicazioni e l'innovazione sociale.

Responsabile consultazione: presidente corso di laurea e responsabile stage corso di laurea

Ruoli ricoperti dai partecipanti: studenti del CdS

Nel complesso, questi incontri hanno fornito un quadro conoscitivo sufficientemente solido per promuovere la riflessione sul ruolo attuale del CdS.

Il Consiglio di corso di studio, principalmente attraverso i delegati e le delegate di Dipartimento ai rapporti con il mondo del lavoro che ne riferiscono al Consiglio di corso di studio, consulta periodicamente documenti e studi di settore prodotti dalle organizzazioni del settore produttivo e professionale (es. Confindustria locale e nazionale, Associazioni professionali, Settore non Profit); tiene attivi rapporti con esponenti chiave delle suddette organizzazioni per specifiche iniziative.

E' allo studio inoltre la proposta di costituzione di un advisory board che comprenda esponenti del mondo produttivo e offra un contributo alla definizione e aggiornamento dell'offerta didattica e soprattutto delle iniziative di inserimento nel mondo del lavoro alla luce delle trasformazioni di quest'ultimo.

Consultazione in fase di istituzione del CdS

Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale inoltre ha ospitato il 12 e 13 Ottobre 2012 due giornate di studio sul tema "Sociologia, professioni e mondo del lavoro", organizzate in collaborazione con l'Associazione Italiana di Sociologia, la principale organizzazione di rappresentanza dei sociologi operanti in ambito accademico ed extra-accademico, e ha previsto interventi dei rappresentanti di altre organizzazioni professionali a cui sono affiliati i sociologi, come Società Italiana di Sociologia e l'Associazione Italiana di Valutazione. Gli interventi sono stati dedicati al confronto tra i fabbisogni di competenza provenienti dal mondo del lavoro e l'offerta dei corsi di studio di indirizzo sociologico. Inoltre il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ha effettuato nel 2009 e nel 2011 due indagini sugli sbocchi occupazionali dei suoi laureati. I risultati di questo monitoraggio sono stati presentati negli anni passati nel corso di una serie di seminari e di Conferenze di Facoltà, oltre che alla giornata di studio di cui sopra.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, del corso di studio in oggetto.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Sociologia fornisce agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, organizzazione e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal CdS.

Gli studenti e le studentesse ricevono una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (antropologia, scienza politica, storia, psicologia, economia, diritto, statistica), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca e una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali. L'obiettivo di fondo del corso di laurea è quello di offrire a studenti e studentesse, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che li/le rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale.

Nel corso del triennio agli studenti e alle studentesse vengono proposti i concetti e le teorie della teoria sociologica classica e contemporanea, con una forte attenzione alla loro applicabilità in chiave analitica. Allo stesso tempo gli studenti e studentesse del CdS apprendono i metodi e le tecniche della ricerca sociale e della statistica, sperimentando le conoscenze apprese in esperienze concrete di ricerca. In parallelo, il confronto con gli insegnamenti di antropologia, psicologia sociale, scienza politica, economia politica e diritto consente loro di apprendere il vocabolario concettuale del più ampio mondo delle scienze sociali, arricchendo la prospettiva sociologica ed integrandola con strumenti essenziali, in termini di comprensione e capacità, per poter operare in maniera esperta e competente nei contesti lavorativi.

Dopo una solida formazione di base comune, il piano di studi si sviluppa in funzione del percorso scelto come più appropriato dagli studenti e dalle studentesse. Questo consente di sviluppare nei laureati e nelle laureate le competenze specifiche necessarie a operare proficuamente in uno dei seguenti ambiti professionali: promozione dello sviluppo di comunità e dell'azione collettiva in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale; gestione dell'innovazione organizzativa e promozione dell'imprenditorialità sociale; conduzione di ricerche socioeconomiche e demografiche descrittive ed esplicative, promozione e intervento nel campo della produzione culturale e della comunicazione.

Segue un'analisi generale degli ambiti disciplinari di apprendimento:

1. Discipline Sociologiche: raccolgono quegli insegnamenti orientati sia allo studio delle principali teorie sociologiche sia all'approfondimento dei relativi metodi e tecniche di indagine empirica e comprende inoltre insegnamenti relativi alle sociologie specifiche ad es. sociologia economica e del lavoro, sociologia della scienza, sociologia della cultura, sociologia delle disuguaglianze e delle diversità.
2. Discipline economico-statistiche: comprendono quelle discipline attraverso le quali lo/la studente acquisisce i fondamenti di economia e gli elementi di statistica sociale.

3. Discipline giuridico-politologiche: comprendono quelle discipline attraverso le quali lo/la studente acquisisce gli elementi di base del diritto e delle scienze politiche
4. Discipline antropologiche, storiche e psicologiche: raccoglie quegli insegnamenti orientati allo studio dell'antropologia culturale, della psicologia sociale e della storia.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di studi in sociologia ed in particolare puntano a sviluppare una figura di sociologo/a dotato/a di un'ampia visione di sistema dei fenomeni oggetto di studio, in grado di affinare i collegamenti tra le diverse scienze sociali, di interagire con tutte le funzioni della ricerca, di valorizzare l'attitudine alla conoscenza scientifica e all'autonomia critica nell'analisi dei fenomeni sociali. Queste competenze infatti sono di fondamentale importanza per l'inserimento nel contesto lavorativo, accademico e/o di mercato. I crediti delle attività affini ed integrative sono pensati quindi per approfondire gli strumenti concettuali, operativi e di intervento analitico che arricchiscono la professionalità dello/a scienziato/a sociale.

Le attività affini previste permettono agli studenti e alle studentesse di acquisire una maggiore specializzazione finalizzata alla creazione di un portfolio di conoscenze avanzate e competenze di ricerca front-edge per l'analisi delle società del terzo millennio, con forti apporti multi- ed inter-disciplinari.

Tramite i crediti "affini" agli studenti e alle studentesse viene offerta una formazione culturalmente ampia, ed interdisciplinare. Si propongono corsi focalizzati su tematiche di rilevanza per la comprensione delle società contemporanee.

A titolo d'esempio, sono previsti corsi che analizzano il cambiamento sociodemografico, la transizione socio-ecologica, la sostenibilità sociale e ambientale, l'innovazione organizzativa, l'introduzione all'utilizzo dei big data e dei metodi computazionali, la cultura e la comunicazione di massa, la società digitale.

Le attività formative affini e integrative possono essere sia di tipo tematico sia di tipo metodologico e si pongono l'obiettivo di fornire competenze attive rispetto al processo di ricerca sociale negli ambiti tematici trattati.

Per quanto riguarda i corsi di stampo metodologico si prediligono insegnamenti di tipo seminariale e momenti di laboratorio. Lo/la studente/ssa può scegliere di approfondire alcune tematiche, definendo in tal modo profili di competenze specifici e coerenti sia riguardo ai temi sostantivi che ai metodi e tecniche con cui studiarli.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati e le laureate del CdS:

- possiederanno un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, divenendo capaci di orientarsi nei principali dibattiti della disciplina e sviluppando una capacità competente di valutare opinioni diverse;
- conosceranno le principali teorie, i concetti e le acquisizioni scientifiche attraverso cui individuare, descrivere, analizzare e spiegare i fenomeni e le questioni sociali. Le conoscenze da acquisire sono inerenti alla sociologia nelle sue diverse applicazioni generali e applicate (in termini di storia della disciplina e di elementi concettuali di base e avanzati) nonché delle discipline - scienza politica, diritto pubblico, antropologia culturale, economia, psicologia sociale, storia contemporanea e statistica - che più frequentemente interagiscono ed integrano la riflessione sociologica;
- possiederanno una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle principali tecniche di raccolta ed analisi dei dati, sia qualitativi sia quantitativi;
- possiederanno adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con un'applicazione negli ambiti relativi agli sbocchi occupazionali indicati dal CdS

Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso il contributo congiunto di tutti gli insegnamenti previsti dal CdS. Specificamente, nell'ambito di ciascun insegnamento l'obiettivo sarà conseguito attraverso l'illustrazione puntuale delle basi concettuali e metodologiche della disciplina di pertinenza, avvalendosi delle tradizionali lezioni in aula integrate da attività di tutorato, esercitazioni pratiche e letture/discussioni di testi originali. Il conseguimento di questo obiettivo formativo sarà verificato durante lo svolgimento degli insegnamenti mediante valutazioni informali, e al termine degli insegnamenti mediante prove di esame scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati e le laureate del CdS saranno:

- capaci di applicare le conoscenze acquisite in molteplici contesti organizzativi, culturali e professionali, a livello locale, nazionale e internazionale, incluso istituti e centri di ricerca, istituzioni, aziende, amministrazioni pubbliche e private, enti privati e del privato sociale, organi di comunicazione, associazioni professionali;
- in grado di raccogliere, reperire ed analizzare, attraverso software specifici, dati sociologici, qualitativi e quantitativi, e di comunicare in modo efficace i risultati delle analisi condotte in forme adeguate ai diversi pubblici;
- capaci di utilizzare conoscenze e competenze sociologiche nell'individuazione e nell'analisi di problemi formulati in situazioni di studio o lavoro;
- in grado di esercitare mansioni tecnico-operative nella partecipazione a gruppi e progetti di ricerca, e nella progettazione e gestione di basi di dati informative.

Tali capacità vengono acquisite tramite un complesso di attività seminariali e laboratoriali e attraverso la partecipazione a progetti che prevedono la costruzione o identificazione e analisi in autonomia dei dati e della letteratura di riferimento o attraverso tirocini. Il conseguimento di questo obiettivo formativo sarà verificato durante lo svolgimento e al termine di ciascuna delle attività formative indicate mediante valutazioni informali e formali di natura variabile a seconda del tipo di attività (prove di esame scritte e orali, discussione critica individuale e di gruppo delle attività di laboratorio svolte, relazione sul tirocinio formativo svolto, redazione della prova finale).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate del CdS saranno:

- in grado di analizzare e interpretare autonomamente e criticamente – ma basandosi su un'adeguata conoscenza della letteratura e su una soddisfacente cautela metodologica – i dati analizzati;
- in grado di raccogliere e valutare criticamente informazioni sui fenomeni sociali provenienti da diverse fonti;
- in grado di partecipare in modo autonomo alle discussioni relative a fenomeni sociali, manifestando un'adeguata comprensione della complessità dei problemi e un'adeguata comprensione dei diversi punti di vista.

Tali capacità vengono acquisite tramite un complesso di attività seminariali e laboratoriali e attraverso la partecipazione a progetti che prevedono la costruzione o identificazione e analisi in autonomia dei dati e della letteratura di riferimento anche attraverso tirocini formativi. Il conseguimento di questo obiettivo formativo sarà verificato durante lo svolgimento e al termine di ciascuna delle attività formative indicate mediante valutazioni informali e formali di natura variabile a seconda del tipo di attività (prove di esame scritte e orali, discussione critica individuale e di gruppo delle attività di laboratorio svolte, relazione sul tirocinio formativo svolto, redazione della prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati e laureate del CdS saranno in grado di:

- comunicare in modo appropriato diversi tipi di dati empirici riguardanti i fenomeni sociali e il loro mutamento in diversi contesti e pubblici diversi, specialistici e non specialistici;
- comunicare in modo efficace i risultati di analisi di fonti secondarie e primarie, progetti e soluzioni che ne derivano in ambiti e contesti lavorativi e di vita collettiva, nel settore privato, pubblico e del privato sociale;
- utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la comunicazione scientifica in inglese, come ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

La capacità di parlare in pubblico verrà acquisita attraverso esperienze molteplici e ripetute, accompagnate dalla pratica – con i livelli prestabiliti – della lingua inglese. Il conseguimento di questo obiettivo formativo sarà verificato durante lo svolgimento e al termine di ciascuna delle attività formative indicate mediante valutazioni informali e formali di natura variabile a seconda del tipo di attività (prove di esame scritte e orali, discussione critica individuale e di gruppo delle attività di laboratorio svolte, relazione sul tirocinio formativo svolto, redazione della prova finale).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati e le laureate del CdS avranno:

- acquisito un metodo di studio che consentirà loro di proseguire gli studi approfondendo, con la massima autonomia, conoscenze e competenze afferenti al proprio campo di studi e ad altre discipline affini;
- sviluppato una sufficiente pratica dell'analisi e della ricerca da continuare ad apprendere in autonomia, anche tramite la ricerca di occasioni di aggiornamento, lungo l'arco delle attività successive alla laurea;
- acquisito sufficienti competenze per orientarsi nell'analisi sociologica di fenomeni emergenti; sviluppato un'abitudine alla rielaborazione personale delle informazioni.

Questo obiettivo formativo sarà conseguito attraverso il contributo congiunto di tutte le attività formative previste dal CdS. L'acquisizione di queste competenze verrà verificata nell'ambito delle attività laboratoriali previste nel corso di studio, nelle prove intermedie e nella valutazione da parte dei docenti di relazioni ed elaborati individuali e di gruppo. Le capacità di apprendimento verranno inoltre verificate attraverso l'elaborazione della prova finale nonché durante i laboratori e tirocini.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Oltre al diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, gli/le studenti dovranno sostenere un test d'ingresso composto da quesiti volti a verificare:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;
- conoscenze e competenze acquisite negli studi;
- ragionamento logico.

Qualora la verifica delle conoscenze richiesta all'accesso non fosse positiva, saranno indicati degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Il corso potrebbe essere a numero programmato.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è costituita da un elaborato scritto, realizzato autonomamente dallo/la studente/ssa, su di un tema concordato con un/una docente che ricopre il ruolo di supervisore, nel rispetto dell'entità dell'impegno personale (commisurato in CFU) richiesto al/alla candidato/a.

L'elaborato costituisce un'occasione per verificare la capacità del/la laureando/a di produrre un elaborato contenente spunti originali e critici su di un argomento specifico.

Il Regolamento didattico del corso di laurea determinerà ulteriori disposizioni di dettaglio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologo/a

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS fornisce il complesso delle competenze di base e specifiche necessarie a svolgere le funzioni associate ai profili professionali ricoperti da operatori con competenze sociologiche. Come è noto, il profilo del sociologo è, in termini disciplinari e metodologici, unitario ma si differenzia in modo cospicuo a seconda dei suoi principali ambiti di intervento. Si tratta quindi di profili che combinano, a partire da una solida formazione unitaria, una certa varietà di scelta sulle tecniche di raccolta e analisi dei vari tipi di dati e un insieme differenziato di competenze tematiche ed operative. In questo modo, il CdS prepara laureati e laureate dotati delle competenze necessarie per operare in modo proficuo in quattro principali settori professionali con una adeguata identità tematica:

- lo sviluppo di comunità a fini di sostenibilità ambientale e sociale;
- l'organizzazione di interventi di innovazione e progettazione sociale;
- la conduzione di ricerche socio-economiche e demografiche;
- la progettazione e organizzazione di interventi culturali e comunicativi.

Il laureato/la laureata del CdS:

- è in grado di raccogliere, analizzare e gestire informazioni per analizzare e rispondere ai bisogni di determinati settori o territori in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- partecipa alla stesura di progetti d'intervento per conto di organizzazioni pubbliche, private e non profit;
- partecipa a team di ricerca svolgendo rilevazioni empiriche, analizzando dati, producendo report di ricerca e progettazione per conto di committenti interni ed esterni all'organizzazione in cui lavora. In questo caso svolge all'inizio funzioni di tipo junior, che potrà arricchire con l'esperienza e studi ulteriori;
- partecipa a gruppi di lavoro di tipo diverso, fornendo le proprie competenze nello studio e la descrizione dei sistemi sociali, delle popolazioni, dei gruppi sociali e delle istituzioni che li costituiscono;
- predispone gli strumenti di rilevazione, raccolta, elaborazione dati per l'analisi delle dinamiche sociali;
- sa fare (e comunicare) un uso mirato di ricerche economiche, culturali e politico-sociali, adeguandole al contesto e all'uditorio; promuove forme adeguate di comunicazione sui fenomeni sociali;
- imposta e promuove strategie comunicative per conto di organizzazioni pubbliche, private e non profit;
- svolge attività di ideazione, promozione, attuazione e monitoraggio di programmi di intervento nel campo della comunicazione;

Competenze specifiche:

- supportare nel formulare domande di ricerca ed analisi, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti da organizzazioni pubbliche, private e non profit;
- individuare problemi e prospettare soluzioni con specifico riferimento alle dimensioni sociali e relazionali di singole aree territoriali, organizzazioni, gruppi sociali;
- individuare le potenzialità di nuovi ambiti di innovazione sociale per le trasformazioni istituzionali in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- supportare nel progettare interventi di policy, azioni territoriali ed organizzative;
- supportare nel progettare e realizzare percorsi formativi in risposta a bisogni specifici;
- supportare nella valutazione di processi ed interventi complessi sul piano territoriale ed organizzativo;
- raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi;
- analizzare le dinamiche sociali fornendo competenze e conoscenze per l'analisi dei bisogni a livello organizzativo, istituzionale, territoriale e di gruppi sociali e professionali;
- comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali;
- elaborare piani di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il CdS orienta le attività didattiche con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse le seguenti competenze atte a svolgere le attività associate al ruolo professionale di base e specifiche.

Il laureato/la laureata del CdS:

- individua, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze di determinati settori o territori;
- valuta e comprende, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli obiettivi socio-economici e funzionali di committenti interni ed esterni all'organizzazione in cui lavora;
- traduce, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in termini sociologici le esigenze e gli obiettivi per conto di organizzazioni pubbliche, private e non profit;
- restituisce, con un certo grado di autonomia e responsabilità i dati ai committenti interni ed esterni all'organizzazione in cui lavora.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte, il CdS fornisce competenze più specializzate sulle tematiche socio-culturali, socio-economiche e socio-politiche e territoriali. A ciò si aggiungono competenze trasversali, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, relative all'utilizzazione, progettazione e realizzazione di ricerche, presentazione e discussione dei loro risultati, progettazione di interventi e analisi strategica di quanto richiesto per la loro implementazione.

Vengono sviluppate le seguenti competenze di base:

- capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving;
- competenze in lettura, scrittura ed utilizzo parlato di almeno una lingua straniera (inglese in primis), con riferimento specifico al vocabolario proprio delle discipline sociologiche;
- capacità di analizzare, decodificare e determinare, con un certo grado di autonomia e responsabilità il contesto sociale di riferimento;
- capacità di individuare e interpretare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento;
- capacità di individuare, strutturare ed applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, gli strumenti sociologici pertinenti (per esempio, questionari, interviste, focus group, ecc.);
- contribuire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, allo sviluppo delle ipotesi di ricerca nonché ad elaborare dati e informazioni in maniera pertinente all'oggetto di ricerca fornendo una prima interpretazione dei dati e delle informazioni oggetto della ricerca;
- collaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca;
- quantificare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate in Sociologia possono trovare occupazione nelle istituzioni, nei centri di ricerca, nelle amministrazioni pubbliche, negli organi di comunicazione, nelle associazioni professionali, nella pubblica amministrazione, nelle imprese private e nel privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area della ricerca sociale, della coesione e dello sviluppo territoriale, dell'analisi organizzativa e del lavoro, dell'orientamento, formazione e sviluppo delle professioni e del capitale umano, dell'analisi e progettazione dei processi di comunicazione, dell'orientamento e formazione, del lavoro sociale anche in ambito sanitario ed educativo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	30	48	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:		30		

Totale Attività di Base

30 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	24	36	24
Discipline economico-statistiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	12	16	12
Discipline giuridico-politologiche	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea SPS/04 Scienza politica	9	16	9
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea	18	24	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

63 - 92

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	32	18

Totale Attività Affini	18 - 32
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	22
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	

Totale Altre Attività	42 - 50
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 222

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE: 12 CFU

Nel rispetto del numero di CFU minimi (12) previsti dalla normativa e di quanto suggerito dalle 'Linee guida CUN alla scrittura degli ordinamenti – a.a. 23/24' si ritiene di garantire allo/a studente/ssa la possibilità di esercitare la propria autonomia e favorire la flessibilità del percorso formativo (anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione) potendo fruire di uno o più insegnamenti od attività che assicurino la sua formazione culturale e professionale.

PROVA FINALE: 4 CFU

In relazione al numero limitato di crediti assegnati alla prova finale, si osserva quanto segue:

1. si ritiene di mantenere il numero di CFU attribuito nel precedente ordinamento, che si è rivelato funzionale;
2. nel programma formativo di Trento, la prova finale della laurea triennale ha perso la valenza di tesi, propria delle vecchie lauree quadriennali, per acquisire una portata più limitata. E' l'occasione per gli studenti di mettere a punto alcune competenze specifiche, relative alla capacità di sintetizzare in modo piano ma analiticamente orientato i dati, le informazioni e le interpretazioni disponibili relativamente ad un determinato problema o fenomeno sociale;
3. vista la natura circoscritta della prova, si ritiene che il totale di 4 CFU proposto possa risultare adeguato.

PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA: 4 CFU

Si ritiene necessario che gli/le studenti acquisiscano le competenze linguistiche necessarie per consultare in modo competente la letteratura sociologica internazionale, interpretando adeguatamente il linguaggio disciplinare.

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Si ritiene necessario che gli/le studenti svolgano le seguenti attività:

- Da 4 a 8 CFU riservati a "tirocini formativi e di orientamento" che possono essere svolti sia in organizzazioni esterne, in attività coerenti con gli obiettivi formativi del Cds, sia all'interno di gruppi di ricerca dello stesso dipartimento, sviluppando nella pratica le competenze metodologiche e comunicative che caratterizzano il Cds.
- I CFU relativi alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (da un minimo di 10 ad un massimo di 22) saranno acquisibili dagli/dalle studenti tramite attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze strettamente collegate agli obiettivi formativi degli insegnamenti di base e caratterizzanti. Nello specifico nelle attività laboratoriali organizzate in gruppi di studenti sotto la supervisione di un docente gli studenti si rafforzeranno le capacità relazionali, le abilità comunicative e di scrittura di documenti, si acquisiranno competenze nella ricerca e corretto utilizzo delle fonti documentali,

nello sviluppo del ragionamento sociologico e nell'analisi di tipi diversi di dati. Ogni attività laboratoriale prevederà l'acquisizione di un numero di crediti minimo pari a 2 e massimo pari a 6.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/02/2023